

C.F. Gomma - Padiglione

Pavilion

1998

Passirano, Italia

Cliente: C.F. Gomma

Dimensioni: 900 mq

Progetto vincitore Premio Inarch 1999

Benini viene interpellato da un imprenditore, la cui azienda è leader nella lavorazione della gomma, per progettare, in occasione del cinquantesimo anno aziendale, un edificio che si presentasse come biglietto da visita all'ingresso del complesso. La progettazione si è fatta carico di unificare una serie di funzioni che vanno al di là della portineria comprendendo infermeria, sale riunioni, nuovi uffici direzionali e spogliatoi per i dipendenti. L'edificio è sostanzialmente diviso in tre fasce; la prima è di filtro tra interno ed esterno e si presenta come un portico con una parete realizzata in vetro strutturale. La seconda, interna, in acciaio e vetro, contiene l'atrio, la reception, l'infermeria e al livello superiore la sala riunioni. La terza è un corpo curvilineo interamente in mattoni che contiene gli uffici del personale. L'innesto di questo corpo con l'ingresso crea interessanti spazi interstiziali. Il contrasto tra dinamicità e staticità è evidenziato dai materiali, infatti alla leggerezza dell'acciaio e del vetro si affianca il senso di permanenza del laterizio che avvolge tutta una porzione di edificio compresa la copertura. Tra l'edificio e la fabbrica è stata creata una vasca che si presenta come una fontana ma in realtà è una riserva di 660 mc d'acqua come richiesto dalle normative antincendio.

On the fiftieth anniversary of its foundation, CF Gomma, a leader in rubber processing based in Passirano (Brescia), has laid out a plan for a building that is to be distinguished by the entrance to the unit. The project combines various functions: in addition to a porter's lodge, includes an infirmary, meeting rooms, new management offices and staff locker rooms. The building is divided into three areas; the first, shaped as an arcade featured by a wall in structural glass, is a filter between the interior and the exterior. The second area at the interior, built in steel and glass, includes the atrium, a reception desk, an infirmary, and upstairs the meeting room. The third area, for the personnel offices, is made up of a curvilinear brick body. The combination of this structure with the entrance creates interesting interstitial spaces. The contrast between dynamism and static is emphasized by the materials: steel and glass lightness is combined with a sense of permanence created by the brick structure that covers an entire building portion up to the roof. Between the building and the factory is placed a basin, that seems a fountain but is a 660 cu-m reserve of water according to fire prevention regulations.